



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PAOLO BOSELLI"
ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO - ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI E SOCIO-SANITARI



Prot. 7148/E8

Torino, 11 ottobre 2016

A tutti gli allievi (da leggere in Classe)

Ai Responsabili di Sede e Coordinatori dei CdC

S E D I

Oggetto: Chiarimento: "... dalla parte degli studenti ... !"

Credevo che altri, meglio di me, avrebbero potuto illustrarVi il senso della sperimentazione in atto riguardo alcuni aspetti regolamentari. Evidentemente la buona volontà profusa dai vostri docenti non è stata sufficiente, per cui ci provo anch'io.

Avverto, infatti, il dovere e la necessità di chiarire come la proposta di sperimentare il **"non uso"** dei bagni durante l'intervallo, nonché l'ingresso in classe in coincidenza con l'arrivo a Scuola senza attendere lo scadere dell'ora, traduca uno spirito ed una volontà di **TUTELA e PROTEZIONE** nei confronti di tutti Voi, per così dire un modo di **"... essere dalla parte degli studenti"** (mi chiedo come potrebbero esserci alternative):

- **TUTELA e PROTEZIONE** dai probabili *miasmi* di ambienti – bagni/servizi – inadeguati ad accogliere contemporaneamente numerose decine di ragazze e ragazzi che, pertanto, subirebbero gli effetti **"malsani e maleodoranti"** di un assembramento causa di quegli *afrore*, pertanto da evitare: se penso ai miei figli, **dunque anche a Voi**, costretti a godere la pausa di un intervallo, a consumare uno spuntino, a *fare la pipì* in un ambiente che non esito a definire **INADATTO** (uso un eufemismo), provo un moto di indignazione e penso ad un doveroso possibile rimedio: **POTRETE RECARVI IN BAGNO IN QUALSIASI MOMENTO**, purché non in coincidenza degli intervalli ed evitando gli assembramenti. Lo penso e lo dispongo dalla **vostra parte** !
- **TUTELA e PROTEZIONE** nei confronti di un **rimedio peggiore del male** che non riconosce le buone intenzioni di chi, pur in ritardo, voglia entrare in classe: rimedio che vorrebbe che l'allievo ritardatario sia privato del suo diritto all'apprendimento e del suo diritto alla sorveglianza: desidero che nessuno di Voi sia abbandonato a sé stesso, **"...là fuori..."**, privo della custodia che la Scuola gli deve e che ciascun genitore si aspetta dalla Scuola, avendo ad essa affidato i propri figli. Trovo singolare che non si comprenda come tutto ciò afferisca esclusivamente alle responsabilità del Dirigente Scolastico, e che neanche l'Organo Collegiale più avveduto possa interferire in una sfera di prerogative che nulla hanno a che spartire con le proprie.

Ciò detto sono consapevole che tutto ciò possa non essere immediatamente compreso e condiviso, quantomeno non da tutti; mi rendo conto che altro ci sarebbe da spiegare e da discutere; confido però nella speranza che non sia in dubbio la mia attenzione costante al benessere di tutti Voi, affinché le **regole**, le **norme** di rango regolamentare, siano da tutti rispettate e comprese nel loro essere precursori di convivenza sana, serena ed educativa.

Tanto Vi dovevo, come sempre spero **"... dalla Vostra parte ... !"**.

Il Dirigente Scolastico
prof. Attilio GIACULLI

